

Sensazionale rimonta dei tennisti azzurri che battono gli USA (3-2)

Per ferite di entrambi i pugili

L'Italia in finale nella «Davis»!

«No contest», tra Proietti e Lombardet

L'impennata di Sirola

Dopo che Pietrangeli aveva battuto Buchholz, Orlando ha compiuto il suo capolavoro imponendosi all'americano Mackay in soli 3 set

(Nostro servizio particolare)

PERTH, 12 — La folla seguiva ammutolita l'incontro dagli spalti. Sul terreno c'era Sirola e Mackay si trovavano impegnati nella partita decisiva che era sul 2 a 0 per l'Italia. In un momento di tregua, un servizio del terzo set, i due giocatori si scambiarono le chiavi del servizio, che doveva inchiodare la testa in segno di inferiorità.

Con un'improvvisa ripresa Mackay riusciva a sfruttare le sue battute e conservare qualche possibilità. Ma al 14° gioco, quando Sirola era in vantaggio per 7 a 6, l'americano era colto di colpo. La sua essenza nervosa cedeva di sciolto ed in vantaggio per 15-10 commetteva un doppio fallo perdendo l'incontro.

Sul campo recedeva il firmamento. Tachimi, la giovane riserva, Deby, l'allenatore e Canepi, capitano degli azzurri, si precipitarono assieme ad alcuni lavoratori italiani che erano accorsi attorno al court per aiutare gli italiani. Tutti si scossero sollevando il grembiante sulle loro spalle. Sulla panchina, intanto, Pietrangeli che aveva seguito con il cuore sereno in mora le evoluzioni del compagno di tante battaglie, piangeva di commozione tenendosi il viso tra le mani.

Dall'altra parte del campo anche Mackay aveva le lacrime agli occhi, ma non certo per la gioia. Il vicecapitano della squadra Bartozzi accorse da lui e se lo tirò fuori dal campo, mentre Orlando Mackay non riusciva a comprendere come Sirola lo avesse battuto così nettamente. Continuava a guardarsi intorno con occhi smarriti come per cercare qualcuno che potesse dargli la verità.

E la verità era una sola, amara per gli americani: l'Italia aveva vinto un incontro ormai perduto sulla carta, lo aveva vinto appunto per la gigantesca prova fornita da Orlando Sirola, il quale era riuscito a piegare con un punteggio che non offriva.



SIROLA portato in trionfo dopo la vittoria.

Sirola era l'ultimo match. La seconda in campo con la calma e la sicurezza di cui ha tutto da guadagnare e nella quale perdere si è manto, lo, castro, fu il suo. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

In precedenza Nicola Pietrangeli aveva fatto solo un match con Buchholz battendolo per 6-1, 6-2, 6-3, 3-6, 6-4. Anche Pietrangeli aveva avuto una pausa nel corso del quale si era ripreso bruciamente travolgendo l'americo.

La vittoria incredibile ottenuta in certo punto di vista, era stata preceduta da una serie di successi in campo con la calma e la sicurezza di cui ha tutto da guadagnare e nella quale perdere si è manto, lo, castro, fu il suo. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

Sintesi del 3-2

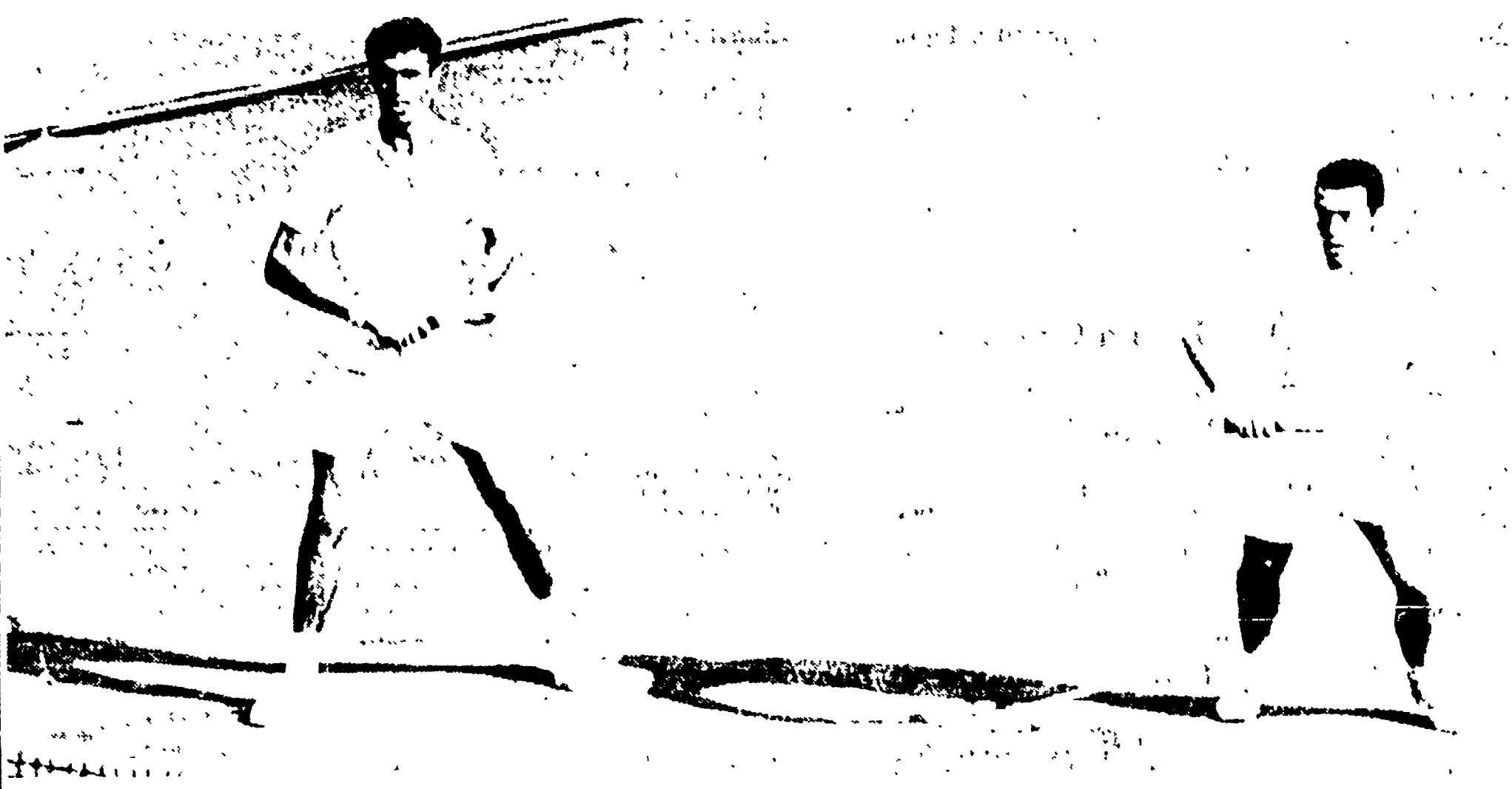
● PRIMO SINGOLARE Buchholz b. Sirola 6-2, 7-5, 6-12

● SECONDO SINGOLARE Pietrangeli b. Buchholz 6-1, 6-2, 6-3, 6-4

● TERZO SINGOLARE Orlando Mackay b. Sirola 6-1, 6-2, 6-3, 6-4

● QUARTO SINGOLARE Sirola b. Mackay 6-2, 6-3, 6-4

● RISTAVO FINALE Italia b. Stati Uniti 3-2



ORLANDO SIROLA e NICOLA PIETRANGELI sono riusciti a raddoppiare una partita che sembrava ormai irrimediabilmente compromessa

Dopo l'occasione perduta a Sofia

Giocatori dirigenti e tecnici hanno peccato di ingenuità

Gli atleti si sono spremuti troppo nel primo tempo, i dirigenti hanno concesso ai bulgari di sostituire un uomo più del previsto e i tecnici hanno fatto male a non mettere un mediano al posto di Bulgarelli

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 12 — Ecco gli uomini che hanno fatto il miracolo. Come i bimbi cui si toglie di mano il regalo di Natale per la perdita della partita con gli Stati Uniti di Bulgaria, i ragazzi di Piola ci hanno sofferto come i ragazzi della via Paul soffrono per la perdita della bandiera. Anche sopprimendo perché sono in un'età in cui gli inglesi vogliono e vogliono.

Atenevano dato un saggio di potenza e di abilità, di stile e di eleganza. Erano ancora quattro giorni di rendimento. Non pensavano, non potevano pensare che gli inglesi spuntavano avversari di qualità, tanto da diventare irresistibili nella ripresa.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Non è una partita, ma un gioco. In più, con quattro uomini al posto di uno e uno al posto di un altro. Il risultato è stato quello che tutti pensavano che sarebbe stato.

Con le sue mani, il campione di Torino ha fatto il miracolo. La partita è stata una delle sue. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

La squadra italiana si fermò a Sofia e fu lì che si giocò la finale. Ma il giorno della partita, il 22, gli americani portarono invece a mezzanotte Mackay non ha voluto vedere nessuno. Si è ritirato in solitudine per più di un'ora. In questo momento era così scoraggiato che non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Non è una partita, ma un gioco. In più, con quattro uomini al posto di uno e uno al posto di un altro. Il risultato è stato quello che tutti pensavano che sarebbe stato.

Con le sue mani, il campione di Torino ha fatto il miracolo. La partita è stata una delle sue. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

La squadra italiana si fermò a Sofia e fu lì che si giocò la finale. Ma il giorno della partita, il 22, gli americani portarono invece a mezzanotte Mackay non ha voluto vedere nessuno. Si è ritirato in solitudine per più di un'ora. In questo momento era così scoraggiato che non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Non è una partita, ma un gioco. In più, con quattro uomini al posto di uno e uno al posto di un altro. Il risultato è stato quello che tutti pensavano che sarebbe stato.

Con le sue mani, il campione di Torino ha fatto il miracolo. La partita è stata una delle sue. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

La squadra italiana si fermò a Sofia e fu lì che si giocò la finale. Ma il giorno della partita, il 22, gli americani portarono invece a mezzanotte Mackay non ha voluto vedere nessuno. Si è ritirato in solitudine per più di un'ora. In questo momento era così scoraggiato che non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Non è una partita, ma un gioco. In più, con quattro uomini al posto di uno e uno al posto di un altro. Il risultato è stato quello che tutti pensavano che sarebbe stato.

Con le sue mani, il campione di Torino ha fatto il miracolo. La partita è stata una delle sue. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

La squadra italiana si fermò a Sofia e fu lì che si giocò la finale. Ma il giorno della partita, il 22, gli americani portarono invece a mezzanotte Mackay non ha voluto vedere nessuno. Si è ritirato in solitudine per più di un'ora. In questo momento era così scoraggiato che non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Non è una partita, ma un gioco. In più, con quattro uomini al posto di uno e uno al posto di un altro. Il risultato è stato quello che tutti pensavano che sarebbe stato.

Con le sue mani, il campione di Torino ha fatto il miracolo. La partita è stata una delle sue. Si è permesso persino di sfottare l'avversario, facendo ridere il pubblico. Mackay, invece, doveva sentire tutta la forza di una vittoria che si era guadagnata.

La squadra italiana si fermò a Sofia e fu lì che si giocò la finale. Ma il giorno della partita, il 22, gli americani portarono invece a mezzanotte Mackay non ha voluto vedere nessuno. Si è ritirato in solitudine per più di un'ora. In questo momento era così scoraggiato che non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire. Non sapeva più che dire.

La convezione del successo ha tradito gli azzurri. In una partita, poi, da ridurre di Zlatkov e dell'altro. Ci fu più di un elemento, tanto-diplomatico dei match hanno fatto scattare l'emozione. Per il resto, l'emozione di Tschib, ripeteva a se stessa la strada della speranza.

Intelletti e sembrava a decisione di Paul di sostituire Bulgarelli con Rosconi. Meo Lombardet, un mediano che avrebbe potuto raddoppiare le sue forze e nervi.

Vittorie di Castoldi su Douglas, di Furio, su Borra, di Miranda su Poddighe, di Napoleoni su Tavolazzi e di Granicchia su De Witt

Stato pubblico ieri sera al Palazzetto e gli assenti hanno avuto ragione perché un po' la jella e un po' l'apatia di alcuni protagonisti hanno notevolmente svalutato la riunione della IFDB che sulla carta si annunciava come un'interessante seppur modesta serie di pugili. La delusione maggiore è stata quella di un incontro concluso alla sesta ripresa con un verdetto di «no contest» determinato da uno scontro di testa nel quale i pugili Proietti e Lombardet sono rimasti feriti. Al momento del terzo round, Proietti era in netto vantaggio di punti e gli eroi per i due contendenti e quello che meno può lamentarsi del verdetto perché l'azione dell'antidoto scottato era partita proprio da lui. Il secondo round, Fernando può imprecare contro la jella perché senza lo scontro di testa egli avrebbe certamente arricchito il suo record di un mese sciolto sulla campione di Francia appreso notevolmente inferiore alla fama che lo precedeva.

Sappiamo che Proietti assai maltrattato con i suoi fans, amava che si facesse il confronto con il campione di Francia. Arriverà sarà perché a Dullia l'idea di ritrovarsi fra le dodici corde con il «romano» scordò poco. Ebbene, in tutta sincerità bisogna dire che l'incontro di ieri sera ha dimostrato che l'antidoto per ora non ha molto da offrire. Proietti e Lombardet si sono scontrati e hanno combattuto sul filo del K.O. che non è venuto soltanto perché Proietti non ha saputo resistere a un combattimento che l'esperienza insegna, e non ci auguriamo che per sé Proietti abbia veramente imparato qualcosa. Per esempio che nei momenti decisivi un campione deve saper mettere da parte le «mezze» per passare decisamente all'azione conclusiva.

Nel «sottobosco» Castoldi è stato dato vincitore sull'americano Douglas. Il polacco si è imposto sul piano dell'aggressività, mentre l'americano ha messo in mostra il suo talento di pugile. Il verdetto di «no contest» sarebbe stato più giusto se il match fosse stato una stanca movimentata ma inferiore all'attesa. Castoldi è un campione che si è dimostrato il più forte che ha aiutato il paese a schivare gli scontri con Douglas e stato meno mobile del solito che ha aiutato il paese a schivare gli scontri con Douglas e stato meno mobile del solito che ha aiutato il paese a schivare gli scontri con Douglas.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Un incidente di volo al DFC dell'Alitalia è già in corso. Il capitano è stato ferito. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso. La compagnia ha annunciato che il volo sarà sospeso fino a quando il capitano non si sarà ripreso.

Latronico presenta il neo-laziale "Morrone è un cannoniere paragonabile a Brighenti"

Il giocatore del Platense, arrivato ieri, sarà sottoposto oggi alla visita medica - L'altro anno ha segnato 22 goal

Latronico presenta il neo-laziale Morrone. Il giocatore del Platense, arrivato ieri, sarà sottoposto oggi alla visita medica. L'altro anno ha segnato 22 goal. Morrone è un cannoniere paragonabile a Brighenti.



Morrone è un cannoniere paragonabile a Brighenti. Il giocatore del Platense, arrivato ieri, sarà sottoposto oggi alla visita medica. L'altro anno ha segnato 22 goal. Morrone è un cannoniere paragonabile a Brighenti.

MORRONE al suo arrivo a Ciampino

Sul ring della «Ponchia» di Torino

Stasera Rollo-Milan per il titolo italiano dei «gallo»

La sera della «Ponchia» di Torino Piero Rollo difenderà stasera il titolo italiano dei gallo. Il match si svolgerà a Torino, nella «Ponchia». Rollo-Milan per il titolo italiano dei «gallo».

IL CAMPIONE

ITALIA ALSTRIA e Italia-Under 21. La gara giovanile in cui è stato scudato il campione italiano di calcio, è stata vinta dagli azzurri. Il campione italiano di calcio è stato scudato.

IL CAMPIONE

ITALIA ALSTRIA e Italia-Under 21. La gara giovanile in cui è stato scudato il campione italiano di calcio, è stata vinta dagli azzurri. Il campione italiano di calcio è stato scudato.